

SCHEMA INFORMATIVA

Gruppo di lavoro AIAF

Sostenibilità e informazioni ESG

Socio Responsabile: Andrea Gasperini – andrea.gasperini@aiaf.it

Premessa

Vi è un crescente consenso internazionale sul fatto che la Sostenibilità non deve essere semplicemente aggiunta alle attività ordinarie delle aziende, non si tratta di iniziative di charity, ma è diventata parte integrante della strategia e dei modelli di business e consente di rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder garantendo al contempo un aumento della competitività e delle performance.

La comprensione della Sostenibilità richiede una preparazione ed una sensibilità di esperti e scopo del Gruppo di Lavoro è quello di acquisire la consapevolezza, nazionale ed internazionale, che vi è su questo tema e quindi aiutare le aziende a meglio comprendere le informazioni di cui necessitano i mercati finanziari al fine di valutare anche le opportunità ed i rischi impliciti molti dei quali dipendono dai fattori ambientali, sociali e la governance (ESG).

Gli investitori, in quanto fornitori di capitale finanziario, prestano sempre più attenzione a misurare e gestire oltre alle opportunità anche la loro esposizione ai rischi e agli impatti economici, non solo fisici, ma anche a quelli politici, legali, tecnologici, di mercato e reputazionali ed è emersa quindi la necessità di avviare un controllo continuo e indipendente attraverso la disponibilità di dati "investment grade" completi, consistenti, affidabili e chiari degli impatti ambientali e sociali sul sistema economico / finanziario e sui risultati economici delle imprese.

I Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 non costituiscono tema diretto di attenzione del Gruppo di Lavoro per quanto rappresentano lo scenario di riferimento di lungo termine.

Obiettivi

- Individuare i dati economico finanziari significativi della Sostenibilità per gli Analisti Finanziari, stimolando un dialogo sempre più stretto tra investitori ed aziende, facendo comprendere quali informazioni standard vengono richieste in merito in particolare ai fattori ambientali, sociali e la governance (ESG) e quali sono gli impatti sul sistema economico / finanziario del Paese e sui risultati economici delle imprese,
 - Monitorare periodicamente i fattori non finanziari e le leve della Sostenibilità tra le quali rilevante importanza viene attribuita alle competenze del capitale umano, le iniziative di partnership e il supporto alle comunità locali, gli investimenti in ricerche ed innovazione e quelli in sicurezza/safety, i rischi climatici e l'analisi e riciclo degli scarti,
 - Definire un algoritmo ESG che connette le leve della Sostenibilità con la creazione del valore e consente di tradurre in economics i costi della Sostenibilità per settore,
 - Prestare attenzione al "costo dell'agire non in linea con i dettami della corretta sostenibilità,
 - Contribuire nell'ambito dell'analisi finanziaria monitorando l'impatto del cambiamento climatico e degli aspetti ambientali e sociali sull'economia delle aziende,
 - Definire una comune tassonomia tecnicamente solida per la finanza sostenibile con riferimento a termini quali ESG, SRI, CSR, Green Finance, Green Bonds, ... finalizzata a garantire coerenza, trasparenza ed efficienza ai mercati
-

finanziari.

- Acquisire una reputazione sulle tematiche della Finanza Sostenibile che consente ad Aiaf di essere percepita come una Associazione competente e tale da essere invitata a partecipare a tutte le iniziative nazionali sulla Sostenibilità che vengono promosse.

Contenuti

- **Approccio integrato della sostenibilità:** è necessario considerare come la sostenibilità sia integrata nella strategia aziendale e nei modelli di business in quanto i temi della sostenibilità sono rilevanti anche in termini di rischi ed opportunità.
Temi che verranno affrontati sono il piano strategico di sostenibilità delle imprese, il sistema di governance, il modello di rendicontazione adottato, i processi di stakeholder engagement e le attività di formazione interne ed in particolare verranno valutati gli impatti ambientali. Le pratiche di governance aziendale che incorporano gli aspetti ambientali e sociali sono ritenute uno dei punti di maggiore attenzione per la valutazione della Sostenibilità (Principi per gli Investimenti Responsabili delle Nazioni Unite UN PRI, e Principi di Stewardship di Assogestioni).
- **Materialità delle informazioni di Sostenibilità:** gli impatti ambientali e sociali, per loro dimensione e natura, sono attesi avere un effetto positivo o negativo (esternalità) significativo sulla condizioni finanziarie attuali e future di una organizzazione, sui risultati operativi e la sua capacità di eseguire la strategia e l'omissione, l'inesatta comunicazione o la cattiva interpretazione delle informazioni di sostenibilità influenza il processo decisionale degli investitori.
- **Responsabilità del Board:** attenzione è posta alla responsabilità diretta del Board aziendale sulla Sostenibilità, la scelta di abbandonare il breve termine per un orientamento a lungo termine, la disponibilità di sistemi di rendicontazione non financial e la verifica degli impatti finanziari ed economici.
- **Cambiamento climatico:** nell'ambito delle varie tematiche pertinenti la responsabilità d'impresa il climate change è uno dei megatrend emergenti ed è quello che ha un maggiore impatto misurabile sulla Sostenibilità ed i rischi finanziari con una visione di lungo termine. Interessa agli investitori, le banche e le compagnie di assicurazione e anche il mondo politico ed i media iniziano a dimostrare una certa sensibilità. Importante è ritenuta la valutazione delle esternalità e la capacità di reazione e le azioni di mitigazione adottate da parte delle imprese.

Particolare attenzione verrà posta ai lavori della Task Force on climate-Related Financial Disclosures (TCFD) promossa dal Financial Stability Board (FSB) il cui impegno è volto alla definizione delle informazioni che le aziende dovrebbero comunicare nell'Annual Report, riferite ai rischi e le opportunità inerenti al cambiamento climatico al fine di evitare potenziali impatti negativi sulla stabilità finanziaria dei mercati e consentire loro di produrre una migliore informativa utilizzabile per agevolare le decisioni finanziarie di investimento, di credito e la sottoscrizione di contratti di assicurazione.

Verranno quindi valutati i vari sistemi che consentono l'acquisizione di rilevanti informazioni sul cambiamento climatico tra i quali quello del Carbon Disclosure Project (CDP) e quello del Climate Disclosure Standard Board (CDSB) sono ritenuti tra i più importanti in quanto per una effettiva e misurabile disclosure si ritiene necessario pervenire alla definizione di uno standard che consente una attività di benchmark tra le varie aziende.

L'accordo firmato a Parigi nel dicembre dell'anno 2015 (COP21) ha reso ancora più significativo il dibattito sugli stranded assets in quanto i paesi si sono ora impegnati a mantenere l'incremento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2° C. rispetto ai livelli preindustriali. E' compito del Gruppo di lavoro andare a monitorare questa situazione ponendo particolare attenzione all'indice

di carbon footprint, la carbon intensity e la carbon efficiency.

Oggetto di analisi da parte del Gruppo di Lavoro sarà quindi la gestione delle opportunità ed i rischi impliciti nella transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio.

Iniziative nazionali ed internazionali alle quali il GdL ha chiesto la partecipazione

- Mid-Term Review of the Capital Markets Union Action Plan (European Commission)
- Task Force on Climate-related Financial Disclosures (Financial Stability Board)
- High-Level Expert Group on Sustainable Finance (European Commission)
- Dialogo Nazionale sulla Finanza Sostenibile (UNEP e MATTM)
- Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile (MATTM)
 - Financial Centers for Sustainability wg#1
 - Green Finance for Reindustrialization wg#2
 - International Dimensions wg#3
- Italian Steering Committee per il WEF di DAVOS (Nedcommunity)
- FOCSIV sulla tematica degli investimenti/disinvestimenti ispirati alla "Lettera enciclica Laudato si del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune"

OSSERVATORIO ESG

Il Gruppo di Lavoro cura settimanalmente la comunicazione e pubblicazione sull'OSSERVATORIO ESG del sito web di Aiaf di informazioni rilevanti anche sulle tematiche di attualità che sono oggetto di studio inerenti la Sostenibilità, i fattori ESG, la Finanza Sostenibile e gli Investimenti Responsabili.
